

INNOVAZIONE A SUPPORTO DELL'ECCELLENZA ITALIANA

ILLVA Saronno è una 'piccola multinazionale' che oggi non produce più soltanto il celebre liquore Disaronno, ma spazia dagli spirits alle lenti per occhiali. Un gioiello dell'imprenditoria tricolore ma anche una realtà complessa dal punto di vista IT. Per l'innovazione dei processi e il supporto tecnologico si è rivolta a uno specialista del Food: Sinfo One

A CURA DI MICHELE CICERI*

Narra la leggenda che nel 1525 il pittore Bernardino Luini, allievo di Leonardo da Vinci, fu incaricato di abbellire il Santuario dedicato alla Madonna dei Miracoli a Saronno. Per dipingere la Madonna scelse a modello una bellissima locandiera del luogo e quest'ultima volle ringraziarlo donandogli un boccale di liquore ambrato, fragrante e delicato.

A quel tempo, siamo intorno al 1600, molte famiglie si occupavano di produrre personalmente liquori, digestivi e vari composti curativi contro ogni tipo di malessere. Tra queste famiglie vi era quella dei Reina, e nel 1600 Giovanni Reina riscoprì l'antica ricetta del liquore ambrato.

La ricetta fu poi tramandata segretamente, di generazione in generazione, fino a quando, agli inizi del '900, Domenico Reina decise di aprire un negozio laboratorio nel centro di Saronno e lo chiamò 'Domenico Reina Coloniali'. Ben presto il negozio diventò un vero e proprio crocevia dove la gente passava, degustava e acquistava quello che oggi è il famosissimo 'amaretto' Disaronno, "Il liquore italiano più bevuto nel mondo".

ILLVA, Industria Lombarda Liquori Vini & Affini, fu fondata sull'onda di questa attività artigianale il 23 luglio 1947 e Disaronno divenne ben presto un simbolo del gusto italiano.

Gli anni '60 sono stati quelli della grane esportazione e dei successi internazionali, prima sul mercato europeo e poi su quello statunitense, che dimostra di apprezzare particolarmente Amaretto Disaronno.

Alla fine degli anni '70 e nei primi anni '80 avviene la grande trasformazione dell'azienda. Il liquore conserva il consueto sapore, ma viene presentato e promosso nel maggior numero di Paesi possibili con una geniale e ardita operazione di contatto



Antonio Pisano, Cio di ILLVA Saronno

CASE STUDY

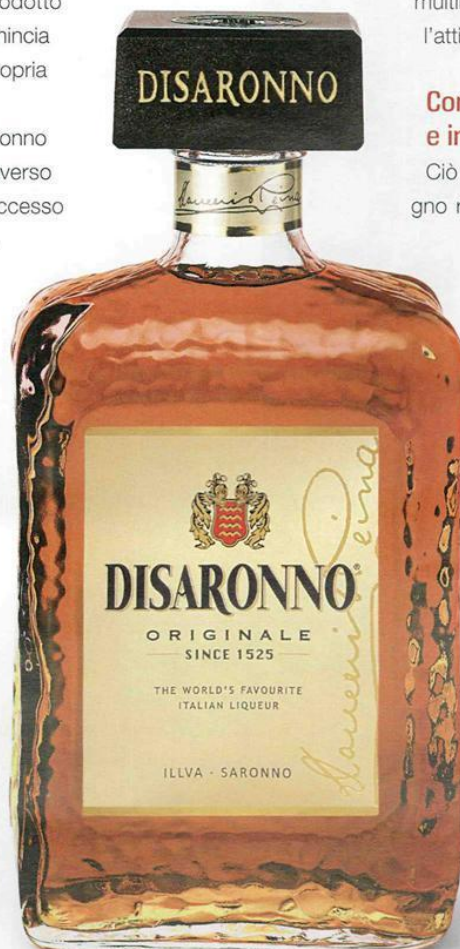


La sede ILLVA a Saronno dove viene prodotto il celebre liquore Disaronno

con i rivenditori di mezzo mondo. Il prodotto piace, anche più del previsto e ILLVA comincia a consolidare il proprio successo e la propria presenza a livello internazionale.

Oggi, anno 2013, la produzione del Disaronno è stata affiancata da altre attività. Attraverso numerose acquisizioni strategiche di successo iniziate alla fine degli anni '80, ILLVA è infatti diventata un Gruppo diversificato presente in vari settori anche molto differenti tra loro quali: wine & spirits (Disaronno, Tia Maria, Artig Zucca, Aurum, Isolabella, Duca di Salaparuta, Corvo, Cantine Florio) semi-lavorati per gelati e prodotti da forno (Podotti Stella, Montebianco, Chiaravalle, Gespal, Eurobisco, Vecogel, Anselmi), lenti ottiche (Barberini) e aromi.

Il business della produzione e distribuzione di bevande alcoliche resta l'attività core del gruppo (55% del fatturato complessivo), ma non sono secondari il settore Icecream & Bakery (19%) e Optical Lenses (26%). Tutto continua a essere controllato dalla famiglia Reina e l'amministratore delegato della Holding che raggruppa le attività, di fatto una piccola



multinazionale con filiali e consociate estere, è l'attivissimo Augusto Reina.

Convergenza della piattaforma Erp e innovazione

Ciò premesso è facile comprendere l'impegno richiesto alla divisione ICT nel supportare il business di una struttura simile, multi-attività e multi-sede. Antonio Pisano, Cio di ILLVA Saronno, ci racconta il progetto di innovazione che ha guidato di recente partendo da due dati di fondo: i sistemi informativi del Gruppo sono interamente centralizzati nella sede di Saronno (ad eccezione della parte lenti ottiche) e il cuore dei sistemi, pensando al mondo applicativo, è costituito dal mondo Erp basato su JD Edwards di Oracle. "Il problema era la coesistenza nelle diverse sedi di diverse versioni del software – spiega Pisano – più o meno recenti a seconda del periodo di implementazione. Il nostro primo obiettivo è stato quello di realizzare una convergenza delle release sulla famiglia di prodotti da 9.0 a seguire. L'obiettivo è

INNOVAZIONE A SUPPORTO DELL'ECCELLENZA ITALIANA

ben presto diventato duplice: da una parte rinnovare l'architettura tecnologica e dall'altra sfruttare il passaggio di release per una revisione innovativa dei processi, cercando soprattutto di eliminare le customizzazioni e di sfruttare al massimo le potenzialità della piattaforma JD Edwards. Questo passaggio ha comportato la revisione critica di alcuni processi – prosegue Pisano – in particolare di quelli legati al pricing e al mondo delle vendite, degli ordini e del rapporto col cliente”.

**L'aiuto di uno specialista del Food&Beverage**

Il progetto, per la sua delicatezza e ampiezza, ha richiesto un supporto esterno che ILLVA Saronno ha trovato in Sinfo One, specialista nella system integration e nella consulenza direzionale, organizzativa e tecnologica. “I motivi di questa scelta sono stati essenzialmente due – afferma Pisano –: la competenza di Sinfo One sulla soluzione JD Edwards e la sua conoscenza approfondita delle problematiche del settore Food”.

In effetti Sinfo One, che non a caso ha sede nel distretto industriale alimentare di Parma, è Gold Partner di Oracle che le riconosce una forte expertise nel settore Food & Beverage affidandole lo sviluppo di progetti per importanti clienti in tutta Europa. “Di questa azienda ILLVA ha riconosciuto e apprezzato le competenze di processo prima ancora che di prodotto in particolare sulla gestione della fase del pricing, e lo sviluppo di una soluzione verticale integrata a JD Edwards dedicata ai premi fuori fattura”.

Parallelamente al progetto di convergenza delle diverse release della piattaforma Oracle, ILLVA Saronno ha introdotto una importante innovazione in tema di automazione della forza vendita. “Prodotti Stella ha circa ottanta agenti in Italia e quindici in Germania che sono stati dotati di una soluzione di Sales Force Automation basata su tablet Android per la presa ordini e gli incassi. Si tratta di una soluzione specifica integrata nativamente con web service di Oracle JDE di cui ci servivamo già per l'azienda Monte Bianco. Il progetto ci ha offerto l'occasione di estenderla a tutti i circa 180 agenti che costituiscono la forza vendita del mondo ICE”, afferma Pisano.

*REDATTORE EXECUTIVE.IT

Il Gruppo ILLVA® SARONNO (Ilva Holding)

ILLVA® Saronno Holding è una multinazionale italiana a forte diversificazione strategica di business, soprattutto leader nel mondo degli alcolici grazie a Disaronno, “Il liquore italiano più bevuto nel mondo”, distribuito in oltre 160 Paesi e con cinque secoli di storia alle spalle e altri prodotti di grande prestigio quali Tia Maria, Rabarbaro Zucca, Artic Vodka, Isolabella Sambuca e Aurum.

Il Gruppo produce e commercializza inoltre vini di qualità quali Vini Duca di Salaparuta, Corvo e Florio. Nel Gruppo trovano spazio nel panorama nazionale e internazionale anche aziende primarie nel settore dei semi-lavorati per gelati e prodotti da forno con brand quali Prodotti Stella, Montebianco, Anselmi, Chiaravalle, Eurobisco e Gespal.

Completa la panoramica delle attività del Gruppo la presenza nel mercato delle lenti ottiche polarizzate tramite Barberini Spa. Oltre 1.000 dipendenti, 23 società controllate in Italia e all'estero.

Amministratore Delegato è Augusto Reina; Direttore Generale Ilva Holding Aldino Marzorati; Direttore Generale Ilva Saronno Stefano Battion.